

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 8 marzo 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SETTIMO ROTTARO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G. (DEL. C.C. N. 14 DEL 21/10/2004) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'

Protocollo: 242 – 69353/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Settimo Rottaro risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 75-40835 del 05/02/1985, successivamente modificato con una Variante approvata con deliberazione G.R. n. 13 – 22595 del 06/10/1997;
- ha adottato il progetto preliminare di una prima variante strutturale al P.R.G., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione C.C. n. 4 del 30/03/2004;
- ha adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G., in sostituzione di quello adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 30/03/2004, con deliberazione C.C. n. 14 del 21/10/2004, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 30/11/2004, (*prat. n. 60/2004*) per il pronunciamento di compatibilità;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune Settimo Rottaro:

- popolazione: 613 abitanti nel 1971, 566 abitanti nel 1981, 534 abitanti nel 1991, 517 abitanti nel 2001; trend demografico evidenzia un andamento negativo nell'ultimo ventennio;
 - superficie territoriale di 597 ettari di collina. La conformazione fisico - morfologica evidenzia un paesaggio sub-pianeggiante con settori collinari a pendenze modeste. La capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 123 ettari di superficie del territorio comunale compresi in "Classe I", 64 ettari compresi in "Classe II" e di 62 ettari di "Aree boscate";
 - è compreso nel Circondario di Ivrea, sub – ambito "Area di Ivrea" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub – ambito;
 - insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.9.2);
 - sistema produttivo: non è compreso tra i bacini produttivi individuati dal P.T.C. (art. 10.3);
 - appartiene al Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
 - centro storico: è individuato come centro storico di tipo "D";
 - infrastrutture viarie: è attraversato dall'autostrada A5 (bretella Ivrea – Santhià) e dalla S.P. n. 56 di Strambino;
 - è attraversato dalle acque pubbliche della Roggia Violana;
 - tutela ambientale:
 - è interessato dal Biotopo Comunitario 92/43 CEE "HABITAT" – BC 10062 denominato "Stagno interrato di Settimo Rottaro";
 - una vasta porzione del territorio comunale ricade, inoltre, nella zona del lago di Viverone e della Serra Morenica di Ivrea, per la quale il Piano Territoriale Regionale prevede la formazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di competenza regionale; nelle more della formazione del Piano si applicano i disposti dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 21/10/2004 di adozione, finalizzati a procedere nuovamente all'adozione del progetto preliminare di variante al P.R.G. (adottato con D.C.C. n. 4 del 30/03/2004), essendo tale riadozione resasi necessaria nell'interesse generale della comunità;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G. vigente:

- la previsione di nuovi insediamenti residenziali individuati in contiguità fisica con gli esistenti e a cucitura del tessuto urbano; si prevede, nello specifico, un'area nella quale potranno insediarsi edifici abitativi rispondenti per caratteristiche costruttive alla bioedilizia;
- la previsione di insediamenti industriali – commerciali localizzati in adiacenza a quelli esistenti ormai saturi;
- le previsioni viabilistiche propongono il miglioramento della viabilità interna con rettifiche ed ampliamenti di strade esistenti. Viena contemplata , inoltre, la

definizione di nuovi tracciati nell'ambito delle aree di nuova espansione commerciale ed industriale;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 02/12/2004;
- Qualità dell'aria, inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico in data 22/12/2004;
- Difesa del suolo in data 16/02/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Settimo Rottaro con deliberazione C.C. n. 14 del 21/10/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Settimo Rottaro e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta